

Università degli Studi di Palermo

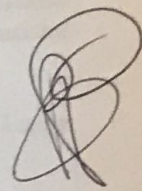
Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A - **Settore Concorsuale 12H2 Settore Scientifico Disciplinare IUS 19** presso il Dipartimento di Giurisprudenza - D.R. n. 2290 del 2/8/2017 GURI n. 67 del 5/9/2017

VERBALE N. 1

L'anno 2017 il giorno 1 del mese di dicembre alle ore 8,45 si riunisce in seduta preliminare, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, previa autorizzazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo (prot. n. 90845 del 1/12/2017), la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A - **Settore Concorsuale 12H2 - Settore Scientifico Disciplinare IUS 19** presso il Dipartimento di Giurisprudenza

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof. Beatrice Pasciuta
Prof. Giuseppe Speciale
Prof. Luca Loschiavo



nominati con D.R. n. 2975 del 31/10/2017 - Albo n. 1617 del 31/10/2017,

A questo punto ognuno dei membri dichiara che non vi è, tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta nessuna comunicazione, da parte dell'Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di ricasazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Beatrice Pasciuta e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Luca Loschiavo.

Quindi, i Commissari presa visione del D.R. n. 2290 del 2/8/2017, con il quale è stata indetta la procedura selettiva sopra indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, fanno presente che la selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 - Legge n. 240/2010, avviene mediante **valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato**, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione, ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, ai fini della valutazione dei titoli, non terrà conto dei punti: *d), e), g), j)* in quanto non previsti e non pertinenti con il settore concorsuale

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. La commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) "impact factor" totale;

d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, ai fini della valutazione delle pubblicazioni, non terrà conto del punto 4, commi a-e, in quanto il settore concorsuale 12 H 2 non prevede valutazione con parametri bibliometrici.

Per quanto riguarda **lavori** presentati dai candidati e che risultino svolti **in collaborazione** con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce che essi siano valutati solo se è indicato chiaramente l'apporto individuale dei singoli autori.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla **ammissione dei candidati**, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e

comunque non inferiore a sei unità, alla **discussione pubblica**, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, stabilisce i criteri di valutazione sui titoli, curriculum e sulle pubblicazioni e i punteggi che di seguito si riportano, da attribuire dopo la discussione, riservando, come da Regolamento, alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo: 1000 punti

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero – fino a un massimo di **punti 90** (90 punti: dottorato di ricerca internazionale o nazionale in area storico-giuridica o affine; 30 punti dottorato di ricerca internazionale o nazionale in area giuridica; 10 punti per gli altri dottorati).
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - fino ad un massimo di **punti 90** così suddivisi:
 - continuità dell'attività didattica, per almeno 2 anni: 5 punti; 3 punti per ogni anno eccedente i due.
 - entità dell'attività didattica: 9 punti per ciascun corso universitario completo (almeno 6 CFU), con affidamento o contratto; seminario o singola lezione/conferenza in università o enti di ricerca di livello universitario in Italia: 1 punto; seminario o singola lezione/conferenza in università o enti di ricerca di livello universitario all'estero: 2 punti.
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - fino ad un massimo di **punti 60** così suddivisi: 20 punti per periodi di soggiorno superiori ad un mese; 10 punti per periodi di soggiorno inferiori ad un mese (ma superiori ad 8 giorni); 20 punti per ogni assegno di ricerca di durata annuale.
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, finanziati, o partecipazione agli stessi - fino ad un massimo di **punti 25** così suddivisi: 5 punti per ogni progetto nazionale di argomento storico-giuridico coordinato e 1 punto per ogni progetto nazionale di argomento storico-giuridico al quale si è partecipato; 7 punti per ogni progetto internazionale di argomento storico-giuridico coordinato e 2 punto per ogni progetto internazionale di argomento storico-giuridico al quale si è partecipato.
- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - fino ad un massimo di **punti 30** così suddivisi: 5 punti per relazioni a congresso internazionale; 2.5 punti per relazione a congresso nazionale.
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - fino ad un massimo di **punti 5** così suddivisi: 3 punti per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca in ambito storico o giuridico; 1 punto per ogni premio o riconoscimento nazionale di ricerca in ambito storico o giuridico.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - fino ad un massimo di **punti 22** così suddivisi:
- originalità: da 0 a 10 punti così suddivisi: 0 per mancanza di originalità; 5 per originalità di grado intermedio; 10 originalità di alto grado
- innovatività: da 0 a 1 punti così suddivisi: 0 per mancanza di innovatività; 1 punto altrimenti
- rigore metodologico: da 0 a 10 punti così suddivisi: 0 per mancanza di rigore; 5 per rigore di grado intermedio; 10 alto gradodi rigore metodologico
- rilevanza: da 0 a 1 punti così suddivisi: 0 per mancanza di rilevanza; 1 punto altrimenti

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate fino ad un massimo di **punti 10** così suddivisi: 0 punti per mancanza di congruenza con il settore scientifico disciplinare; 5 punti per congruenza media con il settore scientifico disciplinare o settori affini; 10 punto per piena congruenza con il settore scientifico disciplinare o settori affini.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino ad un massimo di **punti 18** così suddivisi:
pubblicazioni su riviste di fascia A: fino a un massimo di 18 punti; pubblicazioni su riviste internazionali: fino a un massimo di 15; pubblicazioni su riviste nazionali: fino a un massimo di 10 punti; monografie in collane con Comitato scientifico fino a un massimo di 18 punti; capitoli in volume di rilevanza internazionale: fino a un massimo di 10 punti; capitoli in volume di rilevanza nazionale: fino a un massimo di 5 punti; contributi in volume straniero: fino a un massimo di 8 punti; voci di enciclopedia: fino a un massimo di 5 punti.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - fino ad un massimo di **punti 1** così suddivisi: 0 nessun apporto individuale individuato; 1 altrimenti.

La valutazione di ciascuna pubblicazione non potrà comunque superare il punteggio massimo di 50 punti.

La Commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Il punteggio massimo totale assegnato alle pubblicazioni è di **600 punti** a cui vanno aggiunti **100 punti** per la consistenza complessiva della produzione scientifica e l'intensità e la continuità temporale della stessa.

A questo punto presa visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal Settore Reclutamento per posta elettronica alla Commissione la stessa dichiara che non vi è, tra gli stessi membri e i candidati, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Considerato che i candidati sono in numero inferiore a 6 (n. 2), non si procederà alla valutazione preliminare e tutti vengono ammessi alla discussione.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati ai fini della discussione: giorno 12 dicembre 2017 alle ore 8,30;
- prova orale (lingua straniera) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati - giorno 12 dicembre 2017 alle ore 11 qualora i candidati vogliano rinunciare ai termini previsti; **ovvero** giorno 18 gennaio 2018 alle ore 11 qualora uno o più candidati rifiutino di rinunciare ai termini previsti.

- giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione - giorno 12 dicembre 2017 alle ore 14; **ovvero** giorno 18 gennaio 2018 alle ore 14, qualora uno o più candidati rifiutino di rinunciare ai termini previsti

I suddetti lavori si svolgeranno presso Dipartimento di Giurisprudenza Via Maqueda n. 172 piano primo.

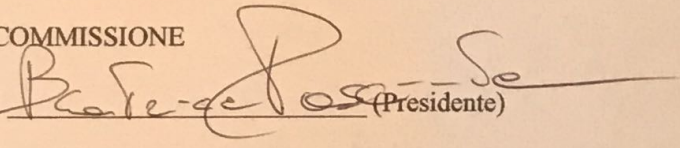
La Commissione dopo i termini previsti, essendo i titoli e le pubblicazioni consultabili in formato pdf, chiederà alla responsabile del Procedimento di trasmettere, per via telematica, ad ognuno dei Commissari la documentazione relativa ai candidati in modo tale da poter precedere ad un prima lettura della stessa.

La Commissione al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, in base ai criteri stabiliti e, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 10,15.

Il presente verbale sottoscritto dal Presidente, con allegate le dichiarazioni di partecipazione alla seduta telematica, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof.  (Presidente)

Prof. _____ (componente) (si allega dichiarazione)

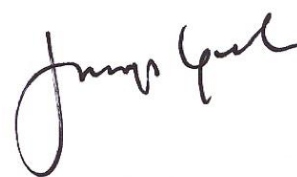
Prof. _____ (segretario) (si allega dichiarazione)

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DELLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE A - SETTORE CONCORSUALE IUS 19 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE Storia del diritto medievale e moderno PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Giurisprudenza DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO - D.R. N. 2290 DEL 2 agosto 2017

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto Prof. Giuseppe Speciale membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale A – S.C. 12H2 - S.S.D. IUS 19 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo bandito con D.R n. 2290 del 2 agosto 2017 GURI n. 67 del 5 settembre 2017, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Beatrice Paciuta, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede



Data 1 dicembre 2017

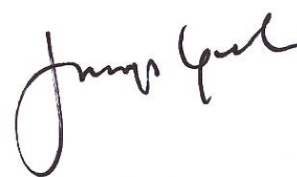
Prof. Giuseppe Speciale

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DELLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE A - SETTORE CONCORSUALE IUS 19 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE Storia del diritto medievale e moderno PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Giurisprudenza DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO - D.R. N. 2290 DEL 2 agosto 2017

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giuseppe Speciale membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale A – S.C. 12H2 - S.S.D. IUS 19 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo bandito con D.R n. 2290 del 2 agosto 2017 GURI n. 67 del 5 settembre 2017, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Beatrice Paciuta, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede



Data 1 dicembre 2017

Prof. Giuseppe Speciale